



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 16-10-2017

DELIBERAZIONE N. 387

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE DAL DPCM 7 AGOSTO 2015 RECANTE RIPARTO DI UNA QUOTA DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 131, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014 (LEGGE DI STABILITÀ 2015) E DETERMINAZIONI PER LA PROSECUZIONE DA PARTE DEI COMUNI MOLISANI DEL SERVIZIO "SEZIONI PRIMAVERA" PER L'ANNO EDUCATIVO 2017-2018

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno sedici del mese di Ottobre dell'anno duemiladiciassette nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	FACCIOLLA VITTORINO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
4	VENEZIALE CARLO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

VISTA la proposta di deliberazione n. 551 inoltrata dal SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI - MICHELE COLAVITA, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore Generale per la Salute, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale medesima e della proposta al PRESIDENTE DI LAURA FRATTURA PAOLO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso a Unanimità,

DELIBERA

- di prendere atto ed approvare la proposta regionale di utilizzo delle risorse del Piano nazionale Nidi di cui al DPCM 7 Agosto 2015, così come proposta dal Direttore del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali della Direzione Generale per la Salute della Regione Molise ed approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e allegata alla presente delibera (Allegato A);
- di destinare, come da programma approvato, 653.500,00 euro, quale parte dei fondi di cui alle risorse previste dal comma 2 dell'art. 4 del DPCM 7 Agosto 2015 di riparto di una quota del fondo di cui all'art. 1, comma 131, della Legge n.190 del 23 Dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015), al finanziamento del "Mantenimento degli attuali livelli di servizio mediante sostegno ai costi di gestione dei posti esistenti anche nella prospettiva della riduzione dell'importo delle rette a carico delle famiglie;
- di garantire per l'anno educativo 2017/2018 ai Comuni molisani che, nell'anno educativo 2016/2017, hanno attivato almeno un servizio di "Sezione primavera" nel proprio territorio la prosecuzione dei servizi per la prima infanzia denominati "Sezione primavera" o "Sezione ponte", rivolto a bambini dai 24 ai 36 mesi, che prevede una ricettività minima e massima sia a tempo pieno che a tempo parziale, fissata rispettivamente in 5 e 20 posti bambino, per un funzionamento non inferiore a 5 giorni a settimana per almeno 6 ore al giorno per 8 mesi consecutivi nel periodo compreso dal 1° Novembre 2017 al 31 Luglio 2018, secondo quanto stabilito al Titolo III "Strutture e servizi sociali riconosciuti", Capo II "Strutture e servizi per la prima infanzia" del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" - Art. 38, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10 Febbraio 2015 e ss. mm. e ii., anche al fine di mantenere il livello raggiunto sugli indicatori S.04 e S.05 del QSN;
- di far gravare la somma necessaria, stimata in euro 1.610.000,00, per euro 653.500,00 a valere sulle risorse del comma 2 dell'art. 4 del DPCM 7 Agosto 2015 di riparto di una quota del fondo di cui all'art. 1, comma 131, della Legge n.190 del 23 Dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) ed euro 956.500,00 a valere sulle risorse del Fondo regionale per la famiglia, iscritte in bilancio rispettivamente nei capitoli n. 13240 e n. 29816; giusta attuazione della Legge Regionale n. 12 del 13 Settembre 2017, recante "Variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 per l'esercizio finanziario 2017, ai sensi dell'articolo 26 del decreto-legge 24 Aprile 2017, n. 50.", somme tutte iscritte in avanzo di amministrazione vincolato;
- di fare obbligo ai comuni beneficiari, prima dell'inizio delle attività, di comunicare alla Regione la data di avvio dei progetti, il numero dei bambini iscritti e frequentanti ogni singola Sezione Primavera, dichiarando che gli stessi non risultano iscritti a servizi educativi finanziati con risorse pubbliche, la garanzia della quota di cofinanziamento delle spese, così come assicurato per l'anno educativo 2016/2017, il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento al Titolo III "Strutture e servizi sociali riconosciuti", Capo II "Strutture e servizi per la prima infanzia" del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" - Art. 38, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10 Febbraio 2015 e ss. mm.;
- di stabilire che non possono presentare progetti i Comuni non ricompresi nell'Allegato A di cui alla DDGS n. 775 del 02.12.2015 e che non abbiano attivato, garantito e concluso il servizio "Sezione primavera" nell'anno educativo 2016/2017;
- di disporre la rimodulazione del contributo per quei progetti che dovessero far registrare un minore numero di iscritti rispetto al precedente anno educativo 2016/17;

- di non prevedere, al contrario, alcun incremento per quei comuni che dovessero presentare un numero di iscritti e frequentanti maggiore rispetto all'anno educativo precedente;
- di subordinare l'efficacia del presente atto all'assunzione da parte della Giunta regionale del formale provvedimento di iscrizione in competenza del bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2017 della somma complessiva di euro 1.610.000,00, per euro 653.500,00 a valere sulle risorse del comma 2 dell'art. 4 del DPCM 7 Agosto 2015 di riparto di una quota del fondo di cui all'art. 1, comma 131, della Legge n.190 del 23 Dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) ed euro 956.500,00 a valere sulle risorse del Fondo regionale per la famiglia, iscritte in bilancio rispettivamente nei capitoli n. 13240 e n. 29816; giusta attuazione della Legge Regionale n. 12 del 13 Settembre 2017, recante "Variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 per l'esercizio finanziario 2017, ai sensi dell'articolo 26 del decreto-legge 24 Aprile 2017, n. 50.", somme tutte iscritte in avanzo di amministrazione vincolato;
- di demandare al Direttore del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali della Direzione Generale per la Salute gli adempimenti consequenziali;
- di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013;
- di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa in quanto il provvedimento non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con delibera della Giunta Regionale n.376/2014;
- di inviare la presente deliberazione al Servizio Coordinamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione del 1° Dipartimento della Giunta Regionale per opportuna conoscenza;
- di notificare la presente deliberazione alla Direzione Inclusione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione del Programma regionale per l'utilizzo delle risorse assegnate dal DPCM 7 Agosto 2015 recante riparto di una quota del fondo di cui all'art. 1, comma 131, della Legge 23 Dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) e determinazioni per la prosecuzione da parte dei comuni molisani del servizio "Sezioni Primavera" per l'anno educativo 2017-2018.

VISTI:

- la Legge n. 296 del 27 Dicembre 2006, concernente l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età" e la definizione di "livelli essenziali delle prestazioni e criteri e modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi, al quale concorrono gli asili nido";
- la Legge n. 190 del 23 Dicembre 2014, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";
- la Delibera del CIPE n. 82 del 3 Agosto 2007, ad oggetto: "Quadro strategico nazionale 2007-2013 - Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di Servizio»;
- la Delibera del CIPE n.166 del 21 Dicembre 2007 (G.U. n. 123/2008) ad oggetto "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 3 Agosto 2011, ad oggetto: "Presenza d'atto del Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise - FAS 2007-2013 (Delibere nn. 166/2007, 1/2009 e 1/2011)"; di inviare la presente delibera al Servizio Coordinamento del Fondo per lo Sviluppo e la

Coesione del 1° Dipartimento della Giunta Regionale per opportuna conoscenza;

- la Delibera del CIPE n.79 dell'11 Luglio 2012 (G.U. n. 255 del 31.10.2012), ad oggetto "Fondo per lo sviluppo e la Coesione 2007-2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «n.68 del 6 Agosto 2015 ad oggetto "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Riprogrammazione del Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise ai sensi della Delibera CIPE n. 41/2012";
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 Luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- gli Accordi sanciti in Conferenza Unificata il 14 Giugno 2007, il 20 Marzo 2008 e il 29 Ottobre 2009, di attuazione all'art. 1, comma 630, della Legge n.296 del 27 Dicembre 2006, per gli anni educativi 2007-2008, 2008-2009 e 2009-2010, per l'attivazione di un servizio integrato per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, da aggregare a scuole dell'infanzia o asili nido;
- le Intese sancite in Conferenza Unificata il 26 Settembre 2007 (Rep. Atto n. 83/CU) e il 14 Febbraio 2008 (Rep. Atto n. 22/CU), con cui lo Stato, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali hanno confermato l'impegno a sostenere il processo di diffusione e rafforzamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia tra cui quelli previsti per bambini tra i 24 e i 36 mesi di età;
- la Legge Regionale n. 13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10 Febbraio 2015 di approvazione del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014, di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Delibera del Consiglio Regionale n. 313 del 1° Dicembre 2015 ad oggetto: «Piano Sociale Regionale 2015-2018 (periodo di programmazione finanziata 2016-2018) "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali". Approvazione»;
- la Legge Regionale n. 12 del 13 Settembre 2017 recante "Variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 per l'esercizio finanziario 2017, ai sensi dell'articolo 26 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50.";
- il Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 – Aggiornamento programmatico e finanziario approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 337 del 30 Giugno 2016 e approvato in data 4 Agosto 2016 dal Comitato di Sorveglianza a seguito di procedura di consultazione scritta;

RICHIAMATE:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 392 del 13 Agosto 2013 di integrazione della DGR n. 720/2012, relativa ai servizi per la prima infanzia per gli Anni Educativi 2013-2014, 2014-2015 e 2015-2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 497 dell'1 Ottobre 2014, ad oggetto: «approvazione del Piano d'Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio – "Servizi per l'infanzia"»;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 659 del 23 Ottobre 2012 di approvazione dell'Accordo fra il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Molise, in attuazione dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 Giugno 2003, n.131, concernente l'utilizzo di risorse da destinare al finanziamento di servizi socio-educativi per la prima infanzia e azioni in favore degli anziani e della famiglia, sancita in Conferenza Unificata del 19 Aprile 2012 (n.48/CU) e che destina 150.000,00 euro dell'assegnazione complessiva al finanziamento di servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 660 del 23 Ottobre 2012 che, nel recepire l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge n.131 del 5 Giugno 2003 relativa al finanziamento di azioni per le

politiche a favore della famiglia, sancita in Conferenza Unificata del 2 Febbraio 2012 (n.24/CU) che finalizza le risorse assegnate per l'anno 2012 al Molise dal Decreto del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2012 al finanziamento di servizi socio-educativi per la prima infanzia, per euro 200.000,00;

RICHIAMATA, infine, la Determina del Direttore Generale per la Salute della Regione Molise n 775 del 02.12.2015 recante «Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 – asse IV "Inclusione sociale" - linea di intervento IV.A "Inclusione sociale e interventi socio-educativi" – servizi per la prima infanzia. Delibera di Giunta Regionale n. 268 del 5 giugno 2015 di ridefinizione risorse da destinare ai servizi primavera annualità 2015-2016 e 2016-2017 - predisposizione e pubblicazione avviso pubblico nei confronti dei comuni molisani per la presentazione di progetti volti all'attivazione del servizio "Sezioni primavera" per gli anni educativi 2015-2016/2016-2017... concessione finanziamento»;

VISTO il DPCM 7 Agosto 2015 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali ha programmato e ripartito alle regioni le risorse previste dall'art.1, comma 131, della legge 23 Dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) per il rilancio del piano per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi per la prima infanzia – Fondo Nidi – e con il quale assegna al Molise una quota di risorse pari a complessivi euro 1.019.500,00;

DATO ATTO che con nota prot. 46003/2016 del 22.04.2016, il Direttore del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali della Direzione Generale per la Salute della Regione Molise ha inviato Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali il programma regionale del risorse assegnate dal DPCM 7 Agosto 2015, recante il riparto di una quota del fondo di cui all'art.1, comma 131 della Legge 23 Dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015), così come richiesto con nota n. 318 del 20.01.2016 della stessa Direzione Inclusione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che ai sensi del DPCM 7 Agosto 2015 – il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali – ha approvato la proposta di programmazione delle risorse ripartite in quota fondo ai sensi dell'art.1, comma 131, della legge 23 Dicembre 2014, n.190 (Legge di stabilità 2015) per il rilancio del piano per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi per la prima infanzia – Fondo Nidi – concedendo al Molise una quota pari a complessivi euro 1.019.500,00 e trasferendo contestualmente il 70% delle risorse assegnate, pari ad euro 713.650,00, con mandato di liquidazione 85670138582103 del 09.08.2016;

RITENUTO necessario ed opportuno prendere atto e approvare la proposta regionale di utilizzo delle risorse del Piano nazionale Nidi di cui al DPCM 7 Agosto 2015, così come proposta dal Direttore del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali della Direzione Generale per la Salute della Regione Molise ed approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e allegata alla presente delibera (Allegato A);

DATO ATTO che le risorse di cui al citato DPCM sono state accertate e iscritte nella competenza del bilancio regionale 2016 al capitolo di entrata 3070, giusta reversale di incasso n. 2271.1 del 15.11.2016, e che sono poi confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato;

VISTA la nota prot. n. 108624 del 25.09.2017el con la quale il Direttore del Servizio programmazione delle politiche sociali ha richiesto ai Direttori del II Dipartimento e del Servizio la reinscrizione ai sensi della Legge Regionale n. 12 del 13 settembre 2017, recante "Variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 per l'esercizio finanziario 2017, ai sensi dell'articolo 26 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50.", nel bilancio di competenza 2017 al capitolo in uscita n. 13240, unitamente alle risorse, sempre in avanzo di amministrazione vincolato, sul capitolo in uscita n. 29816, le risorse provenienti dal Fondo regionale per la Famiglia necessarie a dare continuità ai servizi per la prima infanzia già attivati dai comuni nell'anno educativo 2016/17;

CONSIDERATO che con la Delibera di Giunta Regionale n. 92 del 17.03.2017 si è proceduto ad approvare l'Avviso pubblico di chiamata a progetto per i Comuni molisani per la realizzazione dell' Azione 3 - «Definizione e sperimentazione di servizi innovativi e integrativi per la prima infanzia, nei Comuni non coperti da altri servizi o dove questi siano particolarmente deboli» di cui alla citata DGR n. 497/2014 con finanziamento, pari ad euro 527.927,00, rinveniente dalle risorse delle premialità e dalle risorse residue

degli Obiettivi di Servizio del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, di cui alla delibera CIPE n. 79/2012;

CONSIDERATO, inoltre, che con la delibera di Giunta Regionale n. 342 del 19.09.2017 si è proceduto ad approvare l'Avviso pubblico di chiamata a progetto per i Comuni molisani Azione 1 - «Meccanismo premiale per l'avvio della gestione o il potenziamento dell'offerta in condizioni di particolare disagio (Comuni non coperti da servizi o dove questi siano particolarmente deboli)», di cui alla citata DGR n. 497/2014, con finanziamento, pari ad euro 800.000,00, rinveniente dalle risorse delle premialità e dalle risorse residue degli Obiettivi di Servizio del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, di cui alla delibera CIPE n. 79/2012 che questo è rivolto ai comuni privi di servizi per la prima infanzia nell'anno educativo 2016/2017 (o ai comuni dove al massimo è presente una sola "Sezione primavera" nell'anno educativo 2016/2017);

RITENUTO, quindi, opportuno, destinare, come da programma approvato, 653.500,00 euro, quale parte delle risorse previste dal comma 2 dell'art. 4 del DPCM 7 Agosto 2015 di riparto di una quota del fondo di cui all'art. 1, comma 131, della Legge n.190 del 23 Dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) al finanziamento del "Mantenimento degli attuali livelli di servizio mediante sostegno ai costi di gestione dei posti esistenti anche nella prospettiva della riduzione dell'importo delle rette a carico delle famiglie;

RITENUTO, altresì, necessario ed opportuno garantire la prosecuzione, in quei comuni che hanno già assicurato le attività educative dei servizi per la prima infanzia denominati "Sezione primavera" o "Sezione ponte", rivolto a bambini dai 24 ai 36 mesi, che prevede una ricettività minima e massima sia a tempo pieno che a tempo parziale, fissata rispettivamente in 5 e 20 posti bambino, per un funzionamento non inferiore a 5 giorni a settimana per almeno 6 ore al giorno per 8 mesi consecutivi nel periodo compreso dal 1° Novembre 2017 al 31 Luglio 2018, secondo quanto stabilito al Titolo III "Strutture e servizi sociali riconosciuti", Capo II "Strutture e servizi per la prima infanzia" del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" - Art. 38, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10 Febbraio 2015 e ss. mm. e ii., anche al fine di mantenere il livello raggiunto sugli indicatori S.04 e S.05 del QSN;

RITENUTO di far gravare la somma necessaria, stimata in euro 1.610.000,00, per euro 653.500,00 a valere sulle risorse del comma 2 dell'art. 4 del DPCM 7 Agosto 2015 di riparto di una quota del fondo di cui all'art. 1, comma 131, della Legge n.190 del 23 Dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) ed euro 956.500,00 a valere sulle risorse del Fondo regionale per la famiglia, iscritte in bilancio rispettivamente nei capitoli n. 13240 e n. 29816; giusta attuazione della Legge Regionale n. 12 del 13 Settembre 2017, recante "Variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 per l'esercizio finanziario 2017, ai sensi dell'articolo 26 del decreto-legge 24 Aprile 2017, n. 50.", che costituiscono tutte avanzo di amministrazione vincolato;

DI FARE OBBLIGO ai comuni beneficiari, prima dell'inizio delle attività, di comunicare alla Regione la data di avvio dei progetti, il numero dei bambini iscritti e frequenti ogni singola Sezione Primavera, la garanzia della quota di cofinanziamento delle spese così come assicurato per l'anno educativo 2016/2017, il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento al Titolo III "Strutture e servizi sociali riconosciuti", Capo II "Strutture e servizi per la prima infanzia" del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" - Art. 38, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10 Febbraio 2015 e ss. mm.;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di prendere atto e approvare la proposta regionale di utilizzo delle risorse del Piano nazionale Nidi di cui al DPCM 7 Agosto 2015, così come proposta dal Direttore del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali della Direzione Generale per la Salute della Regione Molise ed approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e allegata alla presente delibera (Allegato A);
- di destinare, come da programma approvato, 653.500,00 euro, quale parte dei fondi di cui alle risorse previste dal comma 2 dell'art. 4 del DPCM 7 Agosto 2015 di riparto di una quota del fondo di cui all'art. 1, comma 131, della Legge n.190 del 23 Dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015), al finanziamento del "Mantenimento degli attuali livelli di servizio mediante sostegno ai costi di gestione dei posti esistenti anche nella prospettiva della riduzione dell'importo delle rette a carico

delle famiglie;

- di garantire per l'anno educativo 2017/2018 ai Comuni molisani che, nell'anno educativo 2016/2017, hanno attivato almeno un servizio di "Sezione primavera" nel proprio territorio la prosecuzione dei servizi per la prima infanzia denominati "Sezione primavera" o "Sezione ponte", rivolto a bambini dai 24 ai 36 mesi, che prevede una ricettività minima e massima sia a tempo pieno che a tempo parziale, fissata rispettivamente in 5 e 20 posti bambino, per un funzionamento non inferiore a 5 giorni a settimana per almeno 6 ore al giorno per 8 mesi consecutivi nel periodo compreso dal 1° Novembre 2017 al 31 Luglio 2018, secondo quanto stabilito al Titolo III "Strutture e servizi sociali riconosciuti", Capo II "Strutture e servizi per la prima infanzia" del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" - Art. 38, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10 Febbraio 2015 e ss. mm. e ii., anche al fine di mantenere il livello raggiunto sugli indicatori S.04 e S.05 del QSN;
- di far gravare la somma necessaria, stimata in euro 1.610.000,00, per euro 653.500,00 a valere sulle risorse del comma 2 dell'art. 4 del DPCM 7 Agosto 2015 di riparto di una quota del fondo di cui all'art. 1, comma 131, della Legge n.190 del 23 Dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) ed euro 956.500,00 a valere sulle risorse del Fondo regionale per la famiglia, iscritte in bilancio rispettivamente nei capitoli n. 13240 e n. 29816; giusta attuazione della Legge Regionale n. 12 del 13 Settembre 2017, recante "Variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 per l'esercizio finanziario 2017, ai sensi dell'articolo 26 del decreto-legge 24 Aprile 2017, n. 50.", somme tutte iscritte in avanzo di amministrazione vincolato;
- di fare obbligo ai comuni beneficiari, prima dell'inizio delle attività, di comunicare alla Regione la data di avvio dei progetti, il numero dei bambini iscritti e frequenti ogni singola Sezione Primavera, dichiarando che gli stessi non risultano iscritti a servizi educativi finanziati con risorse pubbliche, la garanzia della quota di cofinanziamento delle spese così come assicurato per l'anno educativo 2016/2017, il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento al Titolo III "Strutture e servizi sociali riconosciuti", Capo II "Strutture e servizi per la prima infanzia" del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" - Art. 38, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10 Febbraio 2015 e ss. mm.;
- di stabilire che non possono presentare progetti i Comuni non ricompresi nell'Allegato A di cui alla DDGS n. 775 del 02.12.2015e che non abbiano attivato, garantito e concluso il servizio "Sezione primavera" nell'anno educativo 2016/2017
- di disporre la rimodulazione del contributo per quei progetti che dovessero far registrare un minore numero di iscritti rispetto al precedente anno educativo 2016/17;
- di non prevedere, al contrario, alcun incremento per quei comuni che dovessero presentare un numero di iscritti e frequentanti maggiore rispetto all'anno educativo precedente;
- di subordinare l'efficacia del presente atto all'assunzione da parte della Giunta regionale del formale provvedimento di iscrizione in competenza del bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2017 della somma complessiva di euro 1.610.000,00, per euro 653.500,00 a valere sulle risorse del comma 2 dell'art. 4 del DPCM 7 Agosto 2015 di riparto di una quota del fondo di cui all'art. 1, comma 131, della Legge n.190 del 23 Dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) ed euro 956.500,00 a valere sulle risorse del Fondo regionale per la famiglia, iscritte in bilancio rispettivamente nei capitoli n. 13240 e n. 29816; giusta attuazione della Legge Regionale n. 12 del 13 Settembre 2017, recante "Variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 per l'esercizio finanziario 2017, ai sensi dell'articolo 26 del decreto-legge 24 Aprile 2017, n. 50.", somme tutte iscritte in avanzo di amministrazione vincolata;
- di demandare al Direttore del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali della Direzione Generale per la Salute gli adempimenti consequenziali;

- di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013;
- di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa in quanto il provvedimento non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con delibera della Giunta Regionale n.376/2014;
- di inviare la presente deliberazione al Servizio Coordinamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione del 1° Dipartimento della Giunta Regionale per opportuna conoscenza;
- di notificare la presente deliberazione alla Direzione Inclusione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MICHELE COLAVITA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE
POLITICHE SOCIALI
Il Direttore
MICHELE COLAVITA

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82